



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-05491 DEL DEP. GRIMALDI (res. n. 506 del 08 luglio 2025)

RISPOSTA

Con riguardo alla stabilizzazione del personale della giustizia assunto a tempo determinato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, si rappresenta quanto segue.

La facoltà attribuita al Ministero della giustizia di stabilizzare nei propri ruoli i dipendenti assunti a tempo determinato che abbiano lavorato per almeno ventiquattro mesi continuativi nella qualifica ricoperta e risultano in servizio alla data del 30 giugno 2026 è soggetta, secondo le disposizioni normative che la autorizzano, a vincoli ben precisi, essendo subordinata ad una *“selezione comparativa sulla base dei distretti territoriali e degli uffici centrali, nei limiti delle facoltà assunzionali maturate e disponibili a legislazione vigente e dei posti disponibili in organico, con possibilità di scorrimento fra i distretti”*.

Con riferimento al programma di stabilizzazione è costante l'impegno portato avanti da questo Dicastero per dare seguito alle disposizioni programmatiche del piano di bilancio strutturale di medio termine 2025-2029.

Il piano prevede il mantenimento di n. 6.000 unità di personale con compiti equivalenti a quelli previsti dal PNRR, di cui una maggiore quota di personale di area

Funzionari, in considerazione del numero di personale PNRR della medesima area attualmente in servizio.

In aggiunta a ciò si rileva che con la legge 30 dicembre 2024 n. 207 è stata autorizzata la stabilizzazione a tempo indeterminato di n. 2.600 unità in Area Funzionari e di n. 400 unità in Area Assistenti, di personale PNRR già assunto a tempo determinato, nei limiti della dotazione organica e a decorrere dal 1° luglio 2026.

Inoltre il decreto-legge n. 25 del 15 aprile 2025 ha apportato un pacchetto di misure volto a rafforzare gli uffici giudiziari e a favorire la stabilizzazione del personale impiegato nei progetti PNRR.

Da un lato sono resi meno stringenti i requisiti previsti per la stabilizzazione del personale dell'Ufficio per il processo del Ministero della giustizia e, dall'altro, le facoltà assunzionali dell'amministrazione giudiziaria sono ritenute utilizzabili sino al 31 dicembre 2026, in deroga al limite previsto dalla legislazione vigente.

In particolare si prevede che la stabilizzazione operi nei confronti dei dipendenti che abbiano lavorato per almeno 12 mesi continuativi nella qualifica ricoperta (in luogo del requisito dei 24 mesi previsti dalla disciplina vigente) e che le assunzioni avranno luogo a far data dal 1° luglio 2026, all'esito della selezione comparativa.

Il personale da assumere deve risultare in servizio al 30 giugno 2026, data entro la quale deve essere maturato il requisito dei 12 mesi.

Si prevede inoltre che le graduatorie siano rese disponibili anche per lo scorrimento da parte di altre pubbliche amministrazioni.

Ancora, si prevede l'incremento della dotazione organica del personale del comparto Funzioni centrali, area dei Funzionari del Ministero della giustizia, di n. 2.600 unità nell'Area dei funzionari e di n. 400 unità nell'area degli assistenti, ovvero sia per un numero di unità, esattamente corrispondente a quello del contingente massimo di stabilizzazioni autorizzate.

A tal proposito si rimarca che le assunzioni sono effettuate in aggiunta alle ordinarie facoltà assunzionali.

In via più generale, con riguardo alla situazione del personale amministrativo sul territorio nazionale, deve evidenziarsi che la linea d'azione di questo Dicastero è stata da subito improntata in favore di una politica tesa al rinnovamento e al potenziamento delle risorse umane.

Tale impegno, che rappresenta l'effetto delle importanti politiche di investimento messe in atto negli ultimi due anni, si è tradotto in un piano assunzionale senza precedenti volto al perseguimento dei target di efficienza degli uffici giudiziari.

Nel periodo del Governo Meloni le assunzioni ordinarie sono state pari a 2.708 unità cui si aggiungono i reclutamenti di personale PNRR a tempo determinato, pari a 7.511 unità.

Relativamente alla situazione del personale amministrativo presente negli uffici giudiziari del distretto di Torino, cui l'interrogante fa specifico riferimento, si evidenzia che la scopertura è del 38,1% ma, tenendo conto delle n. 525 unità di personale assunto a tempo determinato con fondi PNRR e del personale in comando e distacco, il dato sulla scopertura si attesta al 19,7%.

Deve essere sottolineata l'importante quanto efficace attività di reclutamento tesa a perseguire l'ambizioso obiettivo di contrastare la carenza di personale amministrativo presso gli uffici giudiziari, in particolare dei distretti del Nord Italia, notoriamente colpiti dalla scarsità di personale sia tramite l'avvio di procedure concorsuali sia con l'utilizzo di graduatorie di concorsi espletati da altri enti oltreché mediante accordi quadro con enti locali per la condivisione di graduatorie di propri concorsi.

Nell'arco temporale compreso tra il 2022 ed il 2025 nel distretto di Torino sono state assunte n. 463 unità considerando sia le assunzioni ordinarie a tempo indeterminato che le assunzioni PNRR a tempo determinato.

Inoltre sono in corso di svolgimento numerose procedure di reclutamento di personale che di seguito si passa ad elencare.

Con avviso del 30 luglio 2025 è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 2.970 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero della giustizia, da ripartire in n. 370 Funzionari Unep e n. 2.600 Assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria. Relativamente al distretto di Torino sono stati messi a disposizione n. 314 posti.

Con avviso del 7 agosto 2024 è stato pubblicato il bando di concorso per il reclutamento di un contingente complessivo di n. 1.000 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero della giustizia, nell'Area Assistenti. La procedura è in itinere.

E' stato indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 54 unità di personale dirigenziale di seconda fascia a tempo indeterminato presso il Dipartimento per l'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero della giustizia, previsto dalla L. 75/2023 per il quale sono in corso le procedure di correzione degli elaborati.

Con riguardo al personale dirigenziale è stata avviata la procedura comparativa per il reclutamento di ulteriori n. 11 posti riservato al personale appartenente ai ruoli dell'amministrazione giudiziaria in possesso dei titoli di studio previsti dalla legislazione vigente e che abbia maturato almeno cinque anni di servizio nella terza area professionale. La procedura è in itinere.

E' stato indetto concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 236 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero della giustizia, di cui n. 100 nell'Area Funzionari e n. 136 nell'Area Assistenti. Per il distretto di Torino sono previsti n. 4 posti di funzionario tecnico-edile e n. 11 posti di assistente tecnico-geometra presso gli Uffici Periferici della Direzione

Generale delle risorse materiale e delle tecnologie. Il 16 e 17 giugno u.s. si sono tenute le prove scritte.

Sono stati pubblicati due bandi di interpello per l'assegnazione temporanea di personale non dirigenziale di ruolo. Il primo bando è riservato ai profili del Direttore, Funzionario giudiziario, Cancelliere esperto, Assistente giudiziario e Operatore giudiziario. Relativamente al distretto di Torino sono interessati dalla procedura la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Aosta, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Biella, il Tribunale di Alessandria, il Tribunale di Aosta, il Tribunale di Verbania, il Tribunale di Vercelli, l'Ufficio di sorveglianza di Vercelli.

Il secondo bando di interpello è stato indetto per n. 112 unità di Area III e II, presso i Tribunali e Uffici di sorveglianza presenti sul territorio nazionale, da ripartirsi per n. 2 unità per ufficio. Relativamente al distretto di Torino sono interessati dalla procedura il tribunale di sorveglianza di Torino, l'Ufficio di sorveglianza di Alessandria, l'Ufficio di sorveglianza di Cuneo, l'Ufficio di sorveglianza di Novara, l'Ufficio di sorveglianza di Vercelli.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)